



SPACE INVADERS



IN CERCA
DI DIREZIONI



17-18 GIUGNO
IVREA

LO SCENARIO E LE RAGIONI

La città di Ivrea e il territorio dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea in questi anni hanno avviato importanti iniziative in ambito culturale e di valorizzazione territoriale.

Eventi e manifestazioni, ma anche progettualità che evidenziano la volontà di avviare un percorso che sappia guardare lontano e definire delle prospettive percorribili di sviluppo locale fondate sul patrimonio culturale materiale e immateriale.

La Candidatura Unesco "Ivrea, città industriale del XX secolo", il Piano di Valorizzazione "Anfiteatro Morenico di Ivrea: paesaggio e cultura" sostenuto dalla Regione Piemonte, il progetto "Le pietre raccontano" promosso dalla Compagnia di San Paolo, la rete museale attivata dall'Ecomuseo AMI e la più recente iniziativa "Ivrea, fabbrica della comunità", sono in tal senso segni tangibili di tale volontà, le issue di una sorta di agenda per lo sviluppo territoriale incentrato anche sulle componenti culturali e il patrimonio.

Uno scenario ricco e vitale, che però evidenzia ancora un modesto grado di maturità e sconta un deficit in termini di capacità di governo dei processi: dalla costruzione di una coalizione stabile alla mobilitazione di risorse strategiche, dalla capacità di costruire un dialogo con la comunità locale alla definizione di strumenti e prassi operative.

L'iniziativa #spaceinvaders nasce quindi con l'intento di stimolare la riflessione su questi aspetti, nel convincimento che la possibilità che tali processi producano risultati positivi dipende in primo luogo dalla capacità di costruire comunità fertili, di far circolare idee e mostrare prassi, di offrire suggestioni su possibili direzioni.

Partendo dal racconto di altre esperienze, dai contributi di chi ha praticato questi sentieri, dal confronto con la comunità e gli attori locali.

I CONTENUTI DELL'EDIZIONE 2014

Avviata nel 2012, all'interno del Piano di Valorizzazione Integrata "Anfiteatro Morenico di Ivrea: paesaggio e cultura" sostenuto dalla Regione Piemonte, con una prima edizione dedicata al tema dei luoghi della cultura, l'iniziativa #spaceinvaders quest'anno si propone di esplorare il tema del rapporto tra comunità e patrimonio.

Una due giorni di incontri e attività in cui si cercherà di approfondire alcuni aspetti delle "relazioni necessarie" e delle forme di comunicazione che devono aiutare il consolidamento di legami profondi tra tessuto culturale e contesto.

Si parlerà di comunicazione come strumento di marketing territoriale, di storytelling e narrazione, di accessibilità dei contenuti, di audience development, di forme di produzione culturale legate alle tecnologie digitali, di web come ambiente per la sperimentazione di nuove modalità di elaborazione di progetti e di partecipazione.

Un'esplorazione di temi, un invito alla lettura critica dei cambiamenti in corso, ma soprattutto, la ricerca di esempi e contributi che possano essere anche utili al lavoro che il territorio sta portando avanti in questi anni, magari come stimoli per provare a costruire un sistema locale in grado di elaborare proposte sulla prossima programmazione europea (Horizon 2020, programmi Creative Europe e Erasmus Plus) e dialogare con i prossimi importanti appuntamenti internazionali (Expo 2015, IFLA- World Congress Torino 2016).

MARTEDÌ 17 GIUGNO

ORE 14.30

Apertura dei lavori

In cerca di nuove direzioni

Il settore culturale arriva da una stagione segnata da importanti investimenti. Restauri, recuperi, nuove progettualità: un vivace cantiere in cui si è guardato al patrimonio come possibile risorsa per nuove economie.

Oggi a che punto siamo? Quali risultati si sono ottenuti? Come sono cambiati i nostri territori? L'impressione è che ci sia ancora molto da fare. A partire da una visione limitata che guarda ancora al patrimonio come "giacimento statico" di memoria e bellezza, risorsa semplicemente da mettere a reddito.

In una società in rapida trasformazione dobbiamo forse guardare anche in altre direzioni, porci domande diverse e nuove. In primo luogo esplorando la relazione tra pubblico, patrimonio e territorio. Perché solo ripartendo da queste connessioni, da una ritrovata forma di dialogo, si può forse fare sviluppo sostenibile e comunità.

Saluti istituzionali:

Laura Salvetti, Assessore alla Cultura della Città di Ivrea

Coordinamento a cura di Pubblico-08

MARTEDÌ 17 GIUGNO

ORE 15.00-17.30
FORUM

Dentro e fuori le mura: racconti di territorio

Il patrimonio identitario e culturale può essere una risorsa per il territorio? Come stimolare la riscoperta da parte delle comunità della propria identità e delle proprie vocazioni? Quali strategie possono aiutare un territorio a raccontarsi agli altri?

IN DIALOGO CON:

Sergio Cotti Piccinelli, Direttore del Distretto Culturale di Valle Camonica (sito UNESCO), Responsabile del Servizio Cultura e Valorizzazione del Territorio della Comunità Montana di Valle Camonica

Silvia Porretta, Manager del progetto Incrediboll, Comune di Bologna

Valeria Benaglia, Responsabile marketing e comunicazione del progetto Pink Route, Mood Eventi e Comunicazione

CORNER Innovating Contents Project (IC): Mario Chiesa, Responsabile "Creativity and Design Innovation", Istituto Superiore Mario Boella

Nicola Facciotto, Kalata - Progetti per fare cultura, Mondovì (Cn)

MERCOLEDI 18 GIUGNO

ORE 10.00-12.30

FORUM

Il patrimonio culturale in un mondo connesso: opportunità e pericoli

È in atto una profonda rivoluzione innescata dai new and social media che coinvolge i processi cognitivi, il modo in cui guardiamo e interpretiamo il mondo. Quali scenari prospetta l'incontro tra tecnologia e patrimonio culturale? Come aggiornare la comunicazione culturale per includere nuovi pubblici e nuove generazioni? Quali opportunità di nuova economia nell'incontro tra tecnologia e patrimonio culturale?

IN DIALOGO CON:

Luca Toschi, direttore del
"Communication Strategies Lab" presso
l'Università degli studi di Firenze

Laura Longo, Responsabile Ufficio
Mostre Musei Civici Fiorentini, Manager di
Museums and the Web

Roberta De Bonis Patrignani, Ricercatrice
Istituto Superiore Mario Boella

Paolo Ranieri, Studio Karmachina, Milano

Claudio Branca, Storyfactory, Milano

MERCOLEDI 18 GIUGNO

ORE 14.30-16.30
TAVOLA ROTONDA

La cultura oltre lo spettacolo. La comunità oltre il pubblico.

Cosa intendiamo per cultura? Cosa per comunità? Perché l'una è così importante per l'economia dell'altra? In che modo la vita culturale incide sullo sviluppo locale e sul paesaggio contemporaneo? Come la cultura e l'educazione alla bellezza possono incidere sullo sviluppo locale e sul paesaggio contemporaneo? Cosa significa "costruire il pubblico"? La cultura può essere risorsa per nuovi modi di essere comunità?

DIALOGANO E CONCLUDONO:

Picchi Patrizia, Responsabile Settore
Musei e Patrimonio Culturale, Regione
Piemonte

Alessandro Bollo, Fondatore Fondazione
Fitzcarraldo, Torino

Roberto Canu, Esperto di progetti
culturali di territorio

Noemi Satta, consulente di marketing
culturale e territoriale

Giuliana Reano, Dirigente Ufficio Cultura
della Città di Ivrea

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

ORE 21.00
LIBRERIA EX ESATTORIA
LIVING LAB

**Sulla Direction Home:
come un'idea narrativa genera valore.**

Convento di San Bernardino, Ivrea, anno 2061. Storia di un racconto, dallo spettacolo alla formazione per le aziende (passando per visite anomale, canzoni e fumetti)

Con Marco Peroni

La prima edizione di #spaceinvaders si è tenuta a Ivrea nell'ottobre 2012. Si è discusso e ci si è confrontati sul tema degli **spazi della cultura**, intesi sia come luoghi dedicati sia come contesto territoriale. Uno sguardo aperto, quindi, che ha consentito di esplorare casi interessanti e di fare qualche riflessione utile alla costruzione di un percorso di valorizzazione del territorio.

La prima giornata ha visto impegnati come **relatori** Claudio Bocci, Responsabile Ufficio Sviluppo e Rapporti Istituzionali Federculture, Luca Dal Pozzolo, Direttore dell'Osservatorio Culturale del Piemonte, Sergio Conti- Presidente Fai Piemonte, Patrizia Picchi- Responsabile Settore Musei e Patrimonio Culturale Regione Piemonte e Laura Olivetti- Presidente Fondazione Adriano Olivetti. Un confronto a più voci sul ruolo che la cultura può giocare nei processi di sviluppo del territorio.

Il giorno successivo è stato dedicato all'approfondimento di alcune significative **esperienze** che, in diversi territori italiani, hanno saputo trasformare e inventare nuovi spazi per la cultura e la socialità. Hanno partecipato e raccontato i loro progetti: Lidia Zocche, dirigente alla cultura del Comune di Schio con il progetto Archivi Vivi, Beniamino Saibene che ha illustrato l'esperienza di Cascina Cuccagna a Milano, Giulia Cantaluppi dell'associazione culturale milanese temporiuso.net, Matteo Pedaso che ha raccontato il lavoro di Land nell'ambito della valorizzazione paesaggistica, Luisa Perlo, membro del collettivo torinese A.Titolo che da diversi anni lavora per promuovere l'arte contemporanea nello spazio pubblico, Francesca Pregnoiato dell'Associazione Artepertutti di Ivrea che ha esplorato il tema dell'accessibilità, Ruggero Pini che presentato il progetto My Terristory, realizzato in

collaborazione con il FAI, creato per sensibilizzare le nuove generazioni al tema del consumo di territorio.

La giornata conclusiva è stata dedicata al **territorio** e alla presentazione delle iniziative in corso. Una tavola rotonda per provare a definire spazi di collaborazione e modalità operative in grado di restituire valore aggiunto al lavoro delle singole realtà.

Sono intervenuti Patrizia Bonifazio che ha raccontato l'esperienza della Candidatura UNESCO per la città di Ivrea, Mario Tassoni con il progetto Polaris, promosso dal Comune di Cossano, Rocco Curto del Politecnico di Torino che ha illustrato il progetto per il riuso del Castello di Ivrea, Renzo Galletto che ha presentato le iniziative del Comune di Montalto in tema di archeologia, Giuliano Canavese, dell'Ecomuseo Ami con l'iniziativa della Rete Museale Ami, Riccardo Avanzi dell'Osservatorio del Paesaggio, Marco Pezzetta che ha presentato il progetto Acque di mezzo. L'incontro è stato moderato da Roberto Canu, esperto di processi di valorizzazione a base e ha visto la partecipazione di Daniela Broglio di Turismo Torino e Provincia e del Gruppo Turismo Confindustria Canavese.



www.pubblico-08.it/space
www.amipaesaggioecultura.it

INFORMAZIONI
direzione@pubblico-08.it

Dimitri: 349 1219300
Federica: 349 8612078